

Roger Connors
Tom Smith

IL
SEGRETO
di
OZ

**SULLA VIA DEL SUCCESSO
CON L'ACCOUNTABILITY PERSONALE**

FrancoAngeli

Informazioni per il lettore

Questo file PDF è una versione gratuita di sole 20 pagine ed è leggibile con



La versione completa dell'e-book (a pagamento) è leggibile con Adobe Digital Editions. Per tutte le informazioni sulle condizioni dei nostri e-book (con quali dispositivi leggerli e quali funzioni sono consentite) consulta [cliccando qui](#) le nostre F.A.Q.



Trend

Le guide in un mondo che cambia

In testi agili, di noti esperti, le conoscenze indispensabili nella società di domani.

Roger Connors
Tom Smith

IL
SEGRETO
di
OZ

**SULLA VIA DEL SUCCESSO
CON L'ACCOUNTABILITY PERSONALE**

FrancoAngeli

Titolo originale: *The Wisdom of Oz:*
Using Personal Accountability to Succeed in Everything You Do
All rights reserved

This edition published by arrangement with Portfolio,
a member of Penguin Group (USA) LLC, a Penguin Random House Company

Copyright © 2014 by Roger Connors and Tom Smith

Traduzione dall'inglese di Stefano Ballerio

1ª edizione. Copyright © 2015 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore. L'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito www.francoangeli.it.

Indice

Prefazione	pag.	7
1. Se potessi avere...	»	11
2. Non potete tornare indietro per la stessa strada dalla quale siete arrivati	»	22
3. Leoni, tigri e orsi. Oh, cielo!	»	34
4. Il Leone codardo: raccogliere il coraggio per <i>Vedere</i>	»	46
5. L'Uomo di latta: trovare il cuore per <i>Assumersi la responsabilità</i>	»	59
6. Lo Spaventapasseri: ottenere la saggezza per <i>Risolvere</i> i problemi	»	71

7. Dorothy: trovare i mezzi necessari per <i>Agire</i>	pag. 82
8. Avete sempre avuto il potere...	» 93
I principi di Oz	» 107
Ringraziamenti	» 111
Gli autori	» 113
Non fermatevi ora	» 115

Prefazione

Il segreto di Oz non è solo un libro sul potere dell'accountability individuale¹. È anche e soprattutto un libro su ciò che fonda il nostro successo in ogni cosa che facciamo. Per dirla in poche parole, quando libererete tutto il potenziale dell'accountability individuale, la forza che ne riceverete potrà cambiare la vostra vita. Non stiamo parlando di superpoteri da eroi dei fumetti, ma di un potere reale e concreto che aumenterà la vostra capacità di riflettere, affrontare le avversità, generare fiducia e accrescere le vostre naturali forze emozionali, mentali e intellettuali, in modo da aiutarvi a fare ciò che dovete fare. Sappiamo che funziona perché lo abbiamo provato nella nostra vita e perché ne siamo stati testimoni per le vite di un'infinità di altre persone.

Abbiamo introdotto questa poderosa filosofia dell'accountability nel nostro libro *Il principio di Oz*. Da allora, milioni di persone ci hanno conosciuto come «quelli di Oz». Nel corso degli anni abbiamo aiutato leader di tutto il mondo a insegnare alle persone con cui lavorano e ad applicare con loro i principi che anche voi state per apprendere, per generare miliardi di dollari

¹ In questa edizione italiana si è scelto di non tradurre il termine "accountability" poiché i possibili corrispettivi italiani non avrebbero reso pienamente il significato del concetto così come viene inteso dagli autori (cfr. p. 27) [N.d.R.].

di profitti e una serie di risultati ancora più importanti: risultati migliori, molto migliori. Grazie a tali miglioramenti, questi leader sono stati in grado di influire straordinariamente sulla propria capacità di essere all'altezza dei compiti: portare sul mercato prodotti sanitari salvavita, migliorare la formazione nelle scuole, superare ampiamente gli obiettivi di raccolta fondi delle proprie organizzazioni non profit e perfezionare le pratiche mediche in ospedali in zone di conflitto.

Forse non state cercando di realizzare importanti cambiamenti nella vostra vita, ma solo di portare a termine qualche grande compito, o almeno un compito che sia tale ai vostri occhi. Se è così, liberare il potenziale dell'accountability individuale potrebbe essere la strategia migliore che abbiate a disposizione. La nostra filosofia può aiutarvi a realizzare ciò che volete o dovete fare. *Il segreto di Oz* vi mostrerà come altri ce l'abbiano fatta e come possiate farcela anche voi.

Al cuore del nostro messaggio c'è una semplice verità: non potete lasciare che le situazioni decidano chi siate e che cosa riuscirete a fare. Accettare questo modo di pensare vi porterebbe infatti a sviluppare un atteggiamento vittimistico che paralizzerebbe la vostra capacità di ragionare chiaramente, creativamente e prontamente. Al contrario, dovete scegliere l'accountability per acquisire il controllo delle situazioni. Se lo farete, cominceranno ad accadere cose positive, cose capaci di cambiare la situazione.

Facile a dirsi, ma forse più difficile a farsi.

Per dare concretezza a questi principi, condivideremo le storie di persone che, proprio come voi, non riuscivano a vincere le proprie sfide. Persone come quel pescatore di New York che cadde dalla sua barca e per dodici ore andò alla deriva nelle acque ghiacciate dell'Atlantico... ma sopravvisse. Imparerete che cosa permise a una studentessa universitaria finita faccia a terra durante una gara di atletica di balzare di nuovo in piedi e vincere, o come una giovane calciatrice di tredici anni sia riuscita a passare dalla panchina alla prima squadra. Scoprirete che nessuno risolverà mai tutti i vostri problemi con un colpo di bacchetta magica, ma che c'è sempre un modo per sperimentare l'impatto magico dell'accountability individuale su ciò che volete nella vita.

Ma perché usare la storia del *Mago di Oz* per comunicare il messaggio? Perché è la storia del potere che si può conquistare scegliendo l'accountability individuale. Dorothy, l'Uomo di latta, lo Spaventapasseri e il Leone codardo sono tutti giunti a comprendere una verità importante: nessuna magia poteva dare loro ciò che volevano. Dovevano arrivarci con le proprie forze. Amiamo la loro storia e sospettiamo perfino che l'autore, L. Frank Baum, pensasse proprio a un viaggio verso una maggiore accountability quando scrisse *Il meraviglioso Mago di Oz*.

Il segreto di Oz delinea un percorso molto chiaro per sperimentare l'influenza potenziante dell'accountability sulle vostre vite. Giunti alla fine, vi sentirete più capaci, più motivati e più forti. Nella vita non ci sono molte garanzie, ma qui ne troverete una: scegliere una maggiore accountability individuale, nei modi che vi illustreremo in questo libro, vi darà la forza necessaria a ottenere ciò che più desiderate.

Se potessi avere...

Dorothy: *«Il Mago di Oz? È buono o cattivo?».*

Glinda: *«Oh, molto buono; ma molto misterioso. Vive nella Città di Smeraldo, e da qui è un viaggio molto lungo. Hai portato con te la tua scopa volante?».*

Dorothy: *«Temo di no».*

Glinda: *«Oh, allora dovrai camminare...».*

Dorothy: *«Ma da che parte devo andare per arrivare alla Città di Smeraldo?».*

Glinda: *«È sempre meglio andare dalla parte giusta. E tutto ciò che devi fare è seguire la strada di mattoni gialli».*

Da quando fu pubblicato per la prima volta, nel 1900, il romanzo di L. Frank Baum *Il meraviglioso Mago di Oz* ha affascinato i lettori di tutto il mondo. Molti di noi hanno visto il film del 1939 così tante volte, ormai, da conoscerne a memoria la storia e le canzoni. Perché Dorothy, lo Spaventapasseri, l'Uomo di latta e il Leone codardo ci toccano in questo modo? Come sempre accade con la grande letteratura, la storia tocca le corde giuste. Ritroviamo noi stessi nei suoi personaggi e desideriamo possedere la forza, l'intelligenza, il cuore e il coraggio per realizzare i nostri sogni.

Pensate a ciò che desiderate. A ciò che volete davvero. «Se potessi avere...». Si tratta di una promozione o di un aumento di stipendio? Di trovare l'amore della vostra vita? Di migliorare una relazione? Di aiutare un bambino? Di salvare un matrimonio? Di ottenere un diploma? Di trovare un nuovo lavoro? Di fare la differenza nella vostra comunità? Di superare un ostacolo o una sfida? Chiamiamo «risultati» quelle cose che desideriamo e che ci sembrano importanti nella nostra vita. Questo libro ha come unico scopo quello di aiutarvi a raggiungerli. Ma non sarà facile.

1. Giù dal divano!

Il 22 marzo del 2012, trentacinque giorni prima delle elezioni, l'esercito del Mali prese d'assalto il palazzo presidenziale, ponendo fine alla ventennale storia di democrazia di questo Stato dell'Africa occidentale. Nei disordini che seguirono, le milizie islamiche assunsero il controllo di due terzi del Paese e impedirono lo svolgimento di elezioni democratiche. «Il colpo di Stato fu un momento tragico – dice Yeah Samake, sindaco della cittadina di Ouélessébougou, situata a circa sessantacinque chilometri dall'area dei conflitti – Entrai in salotto e crollai letteralmente sul divano. A quel punto però mia moglie venne da me e mi rifilò una pedata. Non ci potevo credere. Le dissi: “Sono venuto a casa per trovare un po' di comprensione. Perché mi hai dato un calcio?”. Lei disse solo: “Esci da qui e vai a fare qualcosa”».

Che vi alziate dal divano da soli o che vi serva un piccolo incoraggiamento da parte di qualcun altro, l'importante è che andiate là fuori e cerchiate di fare qualcosa. Il calcio ricevuto da sua moglie diede a Yeah Samake la risoluzione necessaria per alzarsi dal divano, salire in macchina e superare cinque posti di blocco dei ribelli per arrivare infine nel centro del caos. Ben presto si trovò «in questa baracca militare, con centinaia di soldati nervosi armati di fucili». Il suo desiderio di una vita migliore per la sua gente gli diede coraggio e lo sostenne mentre passava in mezzo ai soldati fino ad arrivare di fronte al loro leader, che voleva sapere perché fosse arrivato sino a lì.

Samake gli disse: «Sono venuto a dirvi che il potere non appartiene all'esercito».

Impressionato dal suo coraggio, il Capitano Amadou Sanogo, leader dei ribelli, invitò il sindaco Samake a parlare al popolo del Mali alla televisione nazionale. Samake accettò, denunciando il colpo di Stato e chiedendo che il potere fosse restituito al popolo. Dicendo apertamente ciò che sentiva, aggiunse: «Il cambiamento non viene dall'esterno. Dovrebbe venire da dentro». Yeah Samake sarebbe diventato la voce democratica del suo Paese e avrebbe fatto realmente la differenza in vista del ritorno a elezioni presidenziali democratiche in Mali.

Invece di lasciarsi intrappolare da circostanze che sembravano interamente al di là del suo controllo, Yeah Samake decise di prendersi il controllo della situazione. Fece ciò che poteva invece di focalizzarsi su ciò che non poteva. Questo è il potere che deriva dall'accountability individuale. Noi lo chiamiamo «il segreto di Oz»:

Soltanto voi potete liberare il potenziale positivo dell'accountability individuale in modo da superare gli ostacoli che avete davanti e ottenere i risultati che volete.

Comprendere l'idea fondamentale del *Segreto di Oz* vi aiuterà ad attingere a questo potenziale dell'accountability individuale. Nel corso del libro vi presenteremo alcune idee che noi chiamiamo «Principi di Oz» e che sono essenziali per fare in modo che una maggiore accountability agisca a vostro favore.

PRINCIPIO DI OZ

Quando non potete controllare le situazioni nelle quali vi trovate, non lasciate che siano esse a controllare voi.

Ecco come tutto ebbe inizio per il sindaco Samake: controllando le situazioni in cui si trovava invece di lasciare che quelle situazioni controllassero lui.

E, come vedrete presto, alzarsi dal divano, affrontare la realtà e andare in cerca dei risultati sono passi decisivi per arrivare al segreto di Oz. Imparere-

te presto, inoltre, che questi principi dell'accountability individuale, pur essendo così potenti da cambiare il corso della storia e il destino delle nazioni, sono anche abbastanza compatti perché possiate usarli per migliorare qualsiasi aspetto della vostra vita personale. Tutto dipende da ciò che desiderate davvero e da quanto lo desideriate.

Leggendo *Il segreto di Oz* affronterete lo stesso viaggio alla scoperta di voi stessi che consentì a Dorothy e ai suoi nuovi amici di passare dall'ignoranza alla conoscenza, dalla paura al coraggio, dalla paralisi al potere e dal vittimismo all'accountability. Scoprirete come attingere a quel potere che già avete dentro di voi per ottenere i risultati che volete e superare qualsiasi ostacolo che si ponga sulla vostra strada.

Nessun mago può farlo per voi. Solo voi potete. Certo, riceverete un piccolo aiuto di tanto in tanto, ma il vostro successo dipenderà largamente da voi. E, proprio come lo Spaventapasseri, l'Uomo di latta e il Leone codardo – che non facevano che dirsi «se solo avessi...» – anche voi state per scoprire che dentro di voi avete il potere necessario a ottenere ciò che cercate. Questo libro vi mostrerà come prendere il controllo di quel potere, il potere della vostra accountability individuale, per sfondare così tutte le barriere che stavano tra voi e il successo.

Sappiamo che il mondo è pieno di indovini che guardano nelle loro sfere di cristallo e intanto fanno un sacco di promesse che non potranno mai mantenere. Noi non siamo come loro. Non è questo tipo di cose che troverete in questo libro. Abbiamo dedicato tre decenni a fare ricerche su questi principi e ad applicarli ad alcune delle sfide più ostiche che il mondo possa offrire. Senza possibilità di errore, questi principi per una maggiore accountability funzionano e offrono soluzioni semplici, potenti e di provata efficacia. Nelle pagine che seguono leggerete storie di persone che hanno applicato questa conoscenza e sviluppato le abilità necessarie per ottenere ciò che volevano.

Sarà elettrizzante rendersi conto del fatto che i risultati desiderati, i risultati migliori, i risultati che volete sono alla vostra portata e non al di là del vostro controllo. Naturalmente, per ottenerli dovrete alzarvi dal divano e cercare di fare qualcosa. E sebbene il divano sia un posto comodo per riposarsi

di tanto in tanto, il suo calore, la sua sicurezza e la sua comodità possono diventare i peggiori nemici dei risultati.

Qual è il vostro divano? È un lavoro che non amate davvero ma che sembra sicuro? È un obiettivo di lungo termine che non avete mai raggiunto? È una relazione distruttiva che avete paura di cambiare? O che cosa ne dite di un insieme di abilità che vi sono sempre servite ma che è ora di abbandonare, se volete crescere e andare avanti con la vostra vita? Qualsiasi cosa sia, è importante comprendere che la maggior parte dei passi avanti richiede che vi lasciate qualcosa alle spalle. E quel «lasciarsi alle spalle», con ogni probabilità, significherà abbandonare la propria zona di sicurezza per l'ignoto della vostra strada di mattoni gialli personale.

Quasi sempre, fare un passo verso una maggiore accountability individuale per ottenere i risultati desiderati richiede una gesto deciso. Considerate Jim Carrey, l'attore, che crebbe in una famiglia così povera che a un certo punto fu costretta a vivere in un furgone parcheggiato sul prato davanti alla casa di alcuni parenti. Carrey credeva nel proprio futuro e in ciò che voleva realizzare nella vita. Stando a ciò che si racconta, una notte, durante i primi, difficili momenti della sua carriera, Carrey salì con la sua malandata Toyota fino a Hollywood Hills e, mentre se ne stava seduto a guardare Los Angeles sotto di lui, estrasse il libretto degli assegni e se ne firmò uno da dieci milioni di dollari. Nello spazio per le note scrisse «per lavoro attoriale» e poi si tenne l'assegno nel portafogli. Il gesto deciso di Carrey cominciò con una penna e un falso assegno e con la risoluzione personale a scegliere l'accountability e metterla in pratica. Nei cinque anni successivi, la sua nuova fiducia nella propria capacità di raggiungere i risultati che desiderava lo condusse al successo mondiale di *Ace Ventura*, *The Mask* e *Bugiardo bugiardo*. All'apice della carriera, il suo *cachet* per un film era di venti milioni di dollari.

Un'incredibile coincidenza? Fortuna? Magia? Neanche per sogno. Il suo successo è una testimonianza del potere dell'accountability individuale. E non dovete essere ricchi o famosi per usarla. Gli stessi principi possono funzionare per un membro della vostra famiglia, per un vostro vicino o per voi.

Considerate «Jenny», che un giorno tornò a casa e trovò un biglietto del marito che le diceva che la loro relazione era basata sulla menzogna e che aveva deciso di «lasciarla libera». In un solo momento, la vita segreta di quello che era stato il suo amorevole marito mandò all'aria la sua. I mesi che seguirono furono orribili. Sentendosi depressa, ombrosa e priva di attrattive, passò settimane nascosta nella propria stanza. Arrivò a trovarsi a disagio in qualunque situazione sociale. Quando un amico finalmente riuscì a convincerla a partecipare a una festa per Halloween, dopo il divorzio, comprò un costume e andò, ma fu un disastro. Semplicemente non riusciva a interagire con le altre persone, per non parlare di flirtare. Così lasciò la festa e cominciò a camminare, finendo per andare a bussare alla porta di un suo caro amico, che le disse che era giunto il momento di fare dei veri cambiamenti e di rimettersi in carreggiata rispetto agli scopi della sua vita: un matrimonio felice e una famiglia.

Non fu facile, ma alla fine Jenny seguì il consiglio di quell'amico e con il tempo l'oscurità, la depressione e la sfiducia in se stessa cedettero il passo alla speranza e al pensiero del futuro – tutto perché *aveva deciso di cambiare*. Fu questa decisione che infine allontanò Jenny dalla sua versione del divano. Cambiò automobile, si tinse i capelli, trovò un nuovo lavoro, tornò a scuola e corse una mezza maratona e poi un'altra. «Arrivai a capire – dice Jenny – che ero l'unica che potesse cambiare la mia vita per il meglio». Oggi Jenny vive la vita che ha sempre desiderato: è bella, felice e sposata con un uomo straordinario che la ama e la tratta come lei merita.

PRINCIPIO DI OZ

*Per fare un passo avanti,
dovete lasciarvi qualcosa
alle spalle.*

Proprio come Jim Carrey, Yeah Sama-ke e Jenny, anche voi potete veramente dire la vostra sul modo in cui andrà la vostra vita. Ciò che avete cominciato ad apprendere vi collegherà alla vostra identità più profonda e alle vostre risorse interiori e vi aiuterà a vedere che avete il diritto, la

capacità e perfino l'obbligo di crearvi la migliore realtà possibile.

2. I maghi non esistono!

Nel *Meraviglioso mago di Oz* incontriamo Dorothy, lo Spaventapasseri, l'Uomo di latta e il Leone codardo, i quali, non per propria colpa, si trovano in situazioni che vanno al di là del loro controllo. Un tornado strappa Dorothy alla sua fattoria nel Kansas e la getta, contro la sua volontà, nella Terra di Oz. Lo Spaventapasseri vive una vita di immobilità in mezzo al grano e ai corvi perché il suo artefice ha lesinato sul cervello. L'Uomo di latta arrugginisce sul posto, incapace di agire perché gli mancano il cuore e la volontà per muoversi. E il Leone codardo, dal cuore tenero, vive una vita al di sotto del proprio potenziale.

Tutti questi personaggi senza tempo inizialmente si sentivano vittima dei propri limiti e delle circostanze. Credevano che non avrebbero mai potuto cambiare le cose da sé e così si misero in viaggio lungo la strada di mattoni gialli, attraverso la Terra di Oz, nella speranza di trovare un mago onnipotente che avrebbe risolto tutti i loro problemi esistenziali.

Conoscete la storia. Quando arrivano alla Città di Smeraldo, al termine di un viaggio pieno di insidie, Toto, l'adorabile cagnolino di Dorothy, strappa il sipario e rivela che in realtà il Mago non ha alcun potere, che tira leve e soffia fumo ma non può fare niente per loro.

Ricordiamo alcuni aspetti fondamentali della storia:

1. Dorothy e i suoi amici sapevano quello che volevano: il Kansas; un cervello; un cuore; il coraggio;
2. ciascuno di loro si sentiva una vittima e credeva di non potere controllare la situazione in cui si trovava e che però non aveva creato;
3. ciascuno aveva bisogno di compiere il proprio viaggio di scoperta;
4. ciascuno, alla fine, scelse la via di una maggiore accountability individuale per non restare bloccato, per superare gli ostacoli e per risolvere i propri problemi.

Nelle prossime pagine rievocheremo solo parzialmente la storia di Oz, ma vorremmo che ricordaste come ciascuno dei suoi personaggi sia arrivato a

sollevarsi al di sopra delle circostanze, delle proprie paure, delle proprie convinzioni erranee e dei propri limiti per conseguire i risultati che desiderava. Per ottenere ciò che volevano non serviva un mago senza poteri, ma il loro poderoso impegno interiore verso il conseguimento dei risultati desiderati. Vinsero le proprie sfide e le proprie paure e ottennero ciò che volevano lavorando insieme, facendo del proprio meglio e trovando la forza dentro di sé.

Una volta che vi sarete resi conto che dietro il sipario non c'è niente che possa aiutarvi a ottenere ciò che desiderate nella vita, avrete scoperto il segreto di Oz.

Viviamo in un mondo in cui tutti dicono di continuo che è colpa degli *altri se loro* stanno male. È colpa dei genitori; di quel pessimo insegnante; di un vicino rumoroso; del governo; di un marito che si approfitta; dell'ex-moglie; della società; del pregiudizio; delle disuguaglianze economiche; dell'etnia; del presidente; di Dio; o perfino del DNA! È così facile discolarsi e accusare qualcuno o qualcos'altro per i propri fallimenti e per la propria inazione. È così facile credere di avere diritto a ottenere di più e che qualcun altro risolverà i vostri problemi per voi. Ma questo modo di pensare è falso, non vi aiuterà e si rivelerà perfino pericoloso.

Probabilmente avete cominciato a leggere questo libro perché vorreste raggiungere dei risultati importanti o un maggiore successo in relazione a qualche aspetto della vostra vita. Vi promettiamo che vi aiuteremo a ottenerli. Negli ultimi tre decenni abbiamo osservato l'applicazione di questi principi da parte di persone che sono riconosciute come le migliori del mondo nel loro campo. Come abbiamo accennato sopra, questi principi di accountability individuale sono abbastanza potenti da raddrizzare le peggiori storture del mondo, ma anche abbastanza radicati nell'interiorità da sistemare ciò che accade fra le pareti di casa vostra. L'applicazione dei principi di accountability individuale che insegniamo nel *Segreto di Oz* ha tenuto in piedi matrimoni, assicurato avanzamenti di carriera, salvato vite negli ospedali e sui campi di battaglia di Iraq e Afghanistan, aiutato atleti a superare primati, consentito a studenti di ottenere i voti più alti, dato a congregazioni religiose la forza per crescere e prosperare, messo insegnanti in condizione di aiutare i propri studenti ad aiutare se stessi, rianimato aziende e rafforzato comunità.

Pensate quanto possa essere emozionante vedere i vostri sogni che diventano realtà. Non chiudeteli in un cassetto. Non accantonateli, non ignorateli. E per favore non fingete che non siano più i vostri sogni semplicemente perché pensate di non poterli più realizzare.

3. Scegliere

Una maggiore accountability è una *scelta*, forse la scelta più efficace che possiate fare. Come per la nostra amica Jenny, scegliere l'accountability vi darà la forza per superare gli ostacoli, vincere le sfide e arrivare al successo in tutto ciò che fate. Non dimenticate mai che si tratta sempre di una scelta. Una scelta vostra. Una scelta saggia, una scelta che deve essere accompagnata dal coraggio e dall'impegno a fare tutto il duro lavoro che compiere quella scelta porta con sé.

PRINCIPIO DI OZ

La scelta di una maggiore accountability è la scelta più efficace che possiate fare.

Il seguito di questo libro vi insegnerà a migliorare costantemente le vostre abilità di accountability individuale in modo da ottenere i risultati che desiderate. Per aiutarvi, vi faremo conoscere i

Passi verso l'accountability: quattro mosse di buon senso che vi spingeranno avanti nel vostro viaggio verso una maggiore accountability e migliori risultati.

Ma ora potreste pensare: «Bene, questa storia dell'accountability mi piace, ma anche alle persone migliori accadono di continuo le cose peggiori». Sì, in un certo senso, avete ragione. Un automobilista ubriaco viene a sbattere contro la vostra auto. Un uragano distrugge la vostra casa. La recessione economica porta al vostro licenziamento. Non è colpa vostra, certo. Ma il modo in cui reagite a questi eventi dipende da *voi*, è una *vostra* responsabilità. È così che mettete all'opera il Principio di Oz: riconoscendo che non potete cambiare ciò che è accaduto ieri, prendendovi carico di ciò che accadrà oggi.